

Montecatini

LA NAZIONE

VIOLI S.N.C.
 ASSISTENZA E RIVENDITA AUTORIZZATA

CITROËN
SUZUKI

Via Arno 11A - Pieve a Nievole
 Tel. 0572.95.24.55 - Fax 0572.52.44.72
 E-mail: autofficina_violi.rac@citroen.it

Perseguitava la sua ex Arrestato per violenze, minacce ed estorsione

Finisce il lungo incubo di una donna di 38 anni

di CRISTINA PRIVITERA

VIOLENZA PRIVATA e sessuale, maltrattamenti in famiglia, minacce, estorsione: con queste pesanti accuse è finito in carcere un uomo di 38 anni, originario della Sicilia, ma residente a Montecatini. Un caso emblematico e un'inchiesta lunga e complessa, portata a termine dalla squadra mobile della questura di Pistoia. Un caso emblematico perché i protagonisti non fanno parte dell'ambiente del disagio sociale. Un'inchiesta esemplare per l'esito, la carcerazione preventiva, fatto che raramente si verifica quando si tratta di maltrattamenti e violenze all'interno della famiglia. L'arresto ha messo fine all'incubo in cui da anni viveva la donna ormai preda di angosce, paura e sconforto: in questo caso si è rivelato vincente il lavoro in sinergia compiuto dalle forze dell'ordine e dagli operatori del centro anti-violenza.

Vittima della violenza dell'ex compagno, una donna che abita in Valdinievole, sua coetanea. La convivenza della coppia, tra il 2004 e il 2006, era diventata sempre più problematica. Innumerevoli gli episodi di violenza e maltrattamento che la donna ha trovato il coraggio di denunciare, dopo essersi rivolta a un centro anti-violenza, che le ha anche fornito protezione e adeguata assistenza legale. Una volta messo fine al rapporto, la donna, che nel frattempo era anche stata costretta dal grave stato di prostrazione psicologica a lasciare il suo impiego, ha subito ancora minacce di vario tenore, tanto da temere per sé e per i figli

avuto dal precedente matrimonio.

LE INDAGINI della squadra mobile hanno anche accertato che la vittima, proprio per la sua fragilità, era stata plagiata dall'ex, tanto da essere convinta a dargli denaro per pagare i suoi debiti. Anche qui erano fioccate le minacce, proseguite anche dopo la separazione che l'uomo arresta-

L'INCHIESTA
Le indagini della squadra mobile
La vittima protetta in un centro

to non voleva accettare. L'ordinanza di custodia cautelare è stata emessa perché esisteva il rischio della reiterazione del reato (le minacce continuavano), ma anche per l'azione denigratoria messa in campo in Valdinievole dall'uomo arrestato nei confronti della ex convivente, un elemento che proverebbe la sua volontà di inquinare le prove.



DI PATTUGLIA L'impatto si è verificato all'incrocio con Via Bovio. Molti gli auguri dei colleghi

INCIDENTE LO SCONTRO È AVVENUTO IERI ALLE 12 SU CORSO ROMA

Vigile urbano in moto investito da un'auto Trasferito al Cto di Firenze per gravi fratture

ERA DI PATTUGLIA con la moto di servizio insieme a una collega, quando si è scontrato con un'automobile in pieno centro urbano. Le condizioni di Stefano Veccoli, vigile urbano di 41 anni e residente nella frazione di Nievole, sono apparse subito gravi al medico e al personale del Soccorso Pubblico arrivati sul luogo dell'incidente, all'incrocio fra Corso Roma e Via Bovio, poco dopo le 12 di ieri. La precisa dinamica dello scontro è comunque ancora in fase di accertamento. Per fortuna in serata gli accertamenti effettuati in ospedale hanno in parte ridotto le preoccupazioni sulle lesioni riportate da Veccoli, che rimangono comunque serie. L'ambulanza del Soccorso Pubblico di Montecatini ha condotto il ferito all'ospedale di Pescia, dove è stato sottoposto a Tac e visita neurologica. Una prima diagnosi parlava di trauma toraci-

co, fratture allo sterno e alle vertebre, più altri gravi traumi agli arti inferiori. Il vigile urbano è rimasto sempre lucido sia durante il trasferimento a Pescia che durante i primi accertamenti diagnostici. In serata i medici hanno poi deciso di trasferirlo in ambulanza al «Cto» di Firenze in osservazione.

ACCERTAMENTI
Lesioni alle vertebre e allo sterno, ma il quadro clinico lascia spazio all'ottimismo

NELL'URTO avrebbe riportato la frattura dello sterno e di due vertebre, ma probabilmente senza interessamento del midollo spinale. Proprio per ottenere un quadro clinico più preciso è stata presa la decisione di ricoverarlo al centro traumatologico ortopedico fiorentino. Al Veccoli sono giunti i messaggi di sostegno e di auguri dei colleghi della polizia municipale montecatinese per una guarigione più rapida possibile.

Marco A. Innocenti

Secondo allarme bomba alle Poste in municipio: tutti fuori

ALLARME BOMBA per la seconda volta nel giro di pochi giorni alle Poste del municipio. La prima telefonata arrivò all'ufficio venerdì alla stessa ora, circa le 11,20 e con le stesse modalità. Ieri mattina il bis: gli uffici erano chiusi chiusi al pubblico fino alle 11 per una riunione sindacale. Ma non hanno fatto in tempo a riprendere la normale attività lavorativa per l'arrivo

della nuova telefonata. Un'impiegata dell'ufficio postale ha sentito squillare il telefono per due volte, ma non ha risposto perché impegnata nel riorganizzare il lavoro. Alla terza chiamata ha sentito dall'altro capo del telefono una voce maschile, contraffatta e rauca, che annunciava che entro 40 minuti sarebbe esplosa un ordigno. Immediatamente ha avvisato polizia e carabinieri che sono arrivati subito: anche stavolta il municipio è stato evacuato per effettuare le verifiche, riservandosi di far intervenire gli artificieri se fosse stato rinvenuto qualche oggetto sospetto. I carabinieri hanno fermato subito due ragazzi che si trovavano vicino all'antistante cabina telefonica, controllandone i documenti.

Faustina Tori



TELEFONATA BIS Carabinieri e polizia ieri mattina all'ingresso del municipio